

colonia dei Berbici, ed i numerosi fallimenti che ne furono il pretesto o la conseguenza, ripiombavano in nuovi imbarazzi, turbavano la sua tranquillità, e le impedirono godere di tutti i vantaggi che la pace avea procurati all' Europa. La rivolta d' una sua colonia fu più funesta al di lei commercio che non avrebbe potuto esserlo il prolungamento della guerra.

Gli amministratori della colonia eransi da lungo tempo resi odiosi agli schiavi per le crudeltà loro, quantunque avessero provato più volte che la schiavitù non toglie all' uomo il sentimento della sua dignità e della sua primitiva uguaglianza, quantunque parecchi ammutinamenti gli avessero convinti che l' interesse del loro commercio e della propria loro sicurezza esigessero un limite ad una severità contro natura e contro la religione, e condannata dalle leggi umane, non seppero vincere i crudeli loro pregiudizii. Essi, non pensando che i negri dovessero essere trattati siccome uomini, li ridussero alla disperazione, e li sforzarono a spezzar finalmente la verga di ferro che tanto spesso li avea mutilati. I Berbici si sollevarono, e commissero tali orrori da far fremere la natura. Nè si riuscì a ristabilire l' ordine nelle colonie, ed a rimettere gli schiavi sotto una moderata dipendenza, che dopo i maggiori sacrifici, e le più enormi perdite, sì che i moltiplicati fallimenti bandirono ogni confidenza nel commercio, e ruinarono moltissimi negozianti. La borsa di Amsterdam e delle altre provincie rimasero per assai tempo in ruinoso arenamento; e l' Olanda sarebbe rimasta oppressa dalle maggiori calamità, se novelle esterne, menò disastrose di quanto temevansi, non avessero finalmente rianimate le speranze, ed a poco a poco ristabilito il credito.

Ben presto il giovane statolder fu ammesso ai consigli superiori dello stato. Egli era giunto al suo quindicesimo anno, e il seguente giorno dell' anniversario suo, 9 marzo 1763, sedette all' assemblea degli Stati-Generali ed a quella del consiglio di stato; quando la gioia di questo avvenimento fu turbata dai più vivi timori pei giorni di S. A. Si dichiararono in lui i sintomi del vaiuolo umano, nel 28 dello stesso mese; senonchè la forza del suo temperamento, i soccorsi dell' arte e la protezione celeste lo re-